



Federazione Italiana Sport Equestri

---

# **Regolamento formazione ed aggiornamento Ufficiali di gara e figure tecniche Concorso Completo F.I.S.E.**

**EDIZIONE 2019**

Approvato con delibera n. 337 del 4 marzo 2019



Federazione Italiana Sport Equestri

---

## **PREMESSA**

**Tutto quanto non presente nel presente Regolamento è stabilito nel Regolamento Generale F.I.S.E.**

**Legenda: testi negli articoli in colore blu per collegamenti interni ed in colore rosso per collegamenti esterni\***

**(\* funzione che sarà abilitata quando il sistema informativo sarà adeguato).**



## Sommario

<b>PREMESSA</b>	<b>1</b>
<b>LIBRO I</b>	<b>5</b>
<b>FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO UFFICIALI DI GARA E FIGURE TECNICHE DI CONCORSO COMPLETO</b>	<b>5</b>
<b>TITOLO I</b>	<b>5</b>
<b>GENERALE</b>	<b>5</b>
Art. 1 – Premessa	5
Art. 2 – Requisiti	5
Art. 3 – Meriti sportivi	6
Art. 4 – Ufficiali di gara e figure tecniche fuori ruolo	6
<b>TITOLO II</b>	<b>6</b>
<b>DELEGATO TECNICO</b>	<b>6</b>
Art. 5 – Delegato Tecnico di 1° livello - Iter formativo e tirocinio pratico	6
Art. 6 – Delegato Tecnico di 2° livello - Requisiti e tirocinio pratico	6
Art. 7 – Esame	7
Art. 8 – Mantenimento della qualifica	7
Art. 9 – Delegato Tecnico internazionale	7
<b>TITOLO III</b>	<b>8</b>
<b>GIUDICE</b>	<b>8</b>
Art. 10 – Giudice nazionale di 1° livello – Iter formativo e tirocinio pratico	8
Art. 11 – Mantenimento della qualifica di Giudice nazionale di 1° livello	8
Art. 12 – Giudice nazionale di 2° livello – Requisiti e tirocinio pratico	9
Art. 13 – Mantenimento della qualifica di Giudice nazionale di 2° livello	9
Art. 14 – Linee guida per l’effettuazione degli affiancamenti	9
Art. 15 – Regole relative all’effettuazione di affiancamento in “Sit-In”	10
Art. 16 – Regole relative all’effettuazione di affiancamento in “Shadow Judging”	11
Art. 17 – Esame	12
Art. 18 – Giudice internazionale	12
<b>TITOLO IV</b>	<b>13</b>
<b>STEWARD</b>	<b>13</b>
Art. 20 – Esame	13
Art. 21 – Mantenimento della qualifica	14
Art. 22 – Steward internazionale	14



<b>TITOLO V</b>	<b>14</b>
<b>DISEGNATORE DI PERCORSO</b>	<b>14</b>
Art. 23 – Disegnatore di percorso di 1° livello – Iter Formativo e tirocinio pratico	14
Art. 24 – Disegnatore di percorso di 2° livello – Requisiti e tirocinio pratico	15
Art. 25 – Esame	15
Art. 26 - Mantenimento della qualifica	15
Art. 26 – Disegnatore di percorso internazionale	16
<b>APPENDICE RISERVATA PER LA FORMAZIONE DEI GIUDICI INTERNAZIONALI DI 3° LIVELLO</b>	<b>17</b>
<b>LINEE GUIDA PER L’EFFETTUAZIONE DI SHADOW JUDGING / SIT- IN</b>	<b>17</b>
Generalità	17
Per il Candidato	17
Regole relative all’effettuazione di Shadow Judging	19
Per il Comitato Organizzatore	19
Per i Giudici Tutor - correzione delle Shadow Judging	20
<b>LINEE GUIDA PER I SIT-IN (AFFIANCAMENTI)</b>	<b>21</b>
Generalità	21
Per il Candidato	21
Per il Giudice Tutor	21
<b>SCHEMA DI VALUTAZIONE SHADOW JUDGING (DA LIVELLO D FINO A PSG)</b>	<b>23</b>
<b>UFFICIALI DI GARA INTERNAZIONALI CONCORSO COMPLETO ED. 2019</b>	<b>23</b>
<b>SCHEMA DI VALUTAZIONE SIT-IN AFFIANCAMENTO (DA LIVELLO D FINO A PSG)</b>	<b>27</b>
<b>UFFICIALI DI GARA INTERNAZIONALI CONCORSO COMPLETO ED. 2019</b>	<b>27</b>



# LIBRO I

## FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO UFFICIALI DI GARA E FIGURE TECNICHE DI CONCORSO COMPLETO

### TITOLO I GENERALE

#### **Art. 1 – Premessa**

- 1.1. La formazione degli Ufficiali di gara e delle figure tecniche di Concorso Completo si deve sviluppare principalmente attraverso la pratica sul campo in affiancamento ai colleghi di livello superiore o di pari livello, secondo quanto indicato di seguito, in un concetto di crescita comune e condivisa, di scambio di esperienze e di idee.
- 1.2. Ovviamente resta salvo quanto stabilito dai Regolamenti della FEI in materia per tutti coloro che ambiscono alla carriera di Giudice internazionale.
- 1.3. La F.I.S.E. programmerà periodicamente corsi e seminari tecnici per tutti gli Ufficiali di gara e per le figure tecniche coinvolti nella disciplina (Delegati Tecnici, Giudici nazionali, Disegnatori di percorso, Stewards, ecc.) aventi lo scopo di mettere a confronto le varie esperienze e di fornire indicazioni e aggiornamenti sulle modifiche dei Regolamenti (nazionale ed internazionale) e sull'evoluzione del Concorso Completo.
- 1.4. L'iter formativo degli Ufficiali di gara e delle figure tecniche è stabilito nei seguenti articoli.

#### **Art. 2 – Requisiti**

- 2.1. Ad integrazione di quanto previsto dal Regolamento Generale, per accedere all'iter formativo degli Ufficiali di gara e delle figure tecniche è necessario:
  - a) Essere di età non inferiore ai 25 anni. Per gli Stewards l'età minima deve essere non inferiore ai 21 anni.
  - b) Essere stato in possesso almeno di autorizzazione a montare 1° Grado Discipline Olimpiche. I Delegati Tecnici, i Disegnatori di percorso e gli Stewards devono essere stati in possesso di autorizzazione a montare Brevetto.
  - c) Avere un curriculum di esperienze attive maturate nell'ambito del Concorso Completo (ad esempio come Cavaliere, altro Ufficiale di gara, Istruttore, Organizzatore, ecc.) ritenuto idoneo dal Dipartimento.



### **Art. 3 – Meriti sportivi**

- 3.1. Secondo quanto previsto dai requisiti del Regolamento Generale, il Dipartimento potrà proporre un iter formativo differente a seconda del soggetto facente richiesta.

### **Art. 4 – Ufficiali di gara e figure tecniche fuori ruolo**

- 4.1. Appartengono a questo ruolo gli Ufficiali di gara e le figure tecniche che non abbiano soddisfatto le condizioni di mantenimento della qualifica richiesta.
- 4.2. Possono essere riammessi in ruolo coloro che fanno richiesta al Dipartimento, che valuterà l'iter di riammissione ai ruoli. Gli Official internazionali, in regola con le condizioni FEI per il mantenimento della qualifica sono automaticamente in ruolo anche come Ufficiali di Gara nazionali.

## **TITOLO II** **DELEGATO TECNICO**

### **Art. 5 – Delegato Tecnico di 1° livello - Iter formativo e tirocinio pratico**

- 5.1. Ogni candidato che vuole intraprendere la carriera di Delegato Tecnico deve:
- ✓ Inoltrare domanda al Dipartimento ed ottenere parere positivo sul curriculum presentato.
  - ✓ Partecipare ad un corso di formazione con parere positivo da parte del collegio dei docenti del corso.
  - ✓ Effettuare un periodo di tirocinio stabilito dal collegio dei docenti del corso, che comprenda affiancamenti con Delegati Tecnici di provata esperienza, con successivo parere di idoneità da parte loro.
  - ✓ L'affiancamento deve avvenire in parallelo all'operato del Delegato Tecnico Tutor fin dal momento del primo sopralluogo presso i campi di gara e proseguire fino al termine della manifestazione.
  - ✓ Per gli affiancamenti non sono previsti indennità e rimborsi spese dalla FISE. È facoltà dei Comitati Organizzatori riconoscere un rimborso spese.
  - ✓ Sostenere l'esame, salvo quanto disposto dall'[Art.3 – Meriti sportivi](#).

### **Art. 6 – Delegato Tecnico di 2° livello - Requisiti e tirocinio pratico**

- 6.1. Per poter diventare Delegato Tecnico di 2° livello è necessario:
- ✓ Avere un'anzianità di Delegato Tecnico di 1° livello di almeno 3 anni, avendo operato come titolare in almeno sei manifestazioni o avendo operato in 4 manifestazioni e avendo effettuato due affiancamenti con Delegati Tecnici di 2° livello o FEI.



- ✓ Inoltrare domanda al Dipartimento ed ottenere parere positivo sul curriculum presentato.
- ✓ Partecipare ad un corso di formazione/aggiornamento e ricevere parere positivo da parte del collegio dei docenti del corso.
- ✓ Effettuare un periodo di tirocinio stabilito, caso per caso, dal collegio dei docenti del corso, che comprenda affiancamenti con Delegati Tecnici di 2° livello o FEI di provata esperienza, con successivo parere di idoneità da parte loro.
- ✓ Per gli affiancamenti non sono previsti indennità e rimborsi spese dalla FISE. È facoltà dei Comitati Organizzatori riconoscere un rimborso spese.
- ✓ Sostenere l'esame, salvo quanto disposto dall'[Art.3 – Meriti sportivi](#).

#### **Art. 7 – Esame**

- 7.1. Viene svolto al termine di un corso di formazione/aggiornamento da una Commissione d'esame, nominata dal Consiglio Federale.
- 7.2. Ogni esame è proporzionato al livello di idoneità da raggiungere e consiste in un esame orale e/o prove pratiche di giudizio (anche a mezzo DVD o sistemi multimediali a discrezione della Commissione).

#### **Art. 8 – Mantenimento della qualifica**

- 8.1. Per mantenere la qualifica, un Delegato Tecnico deve:
  - ✓ Aver operato come titolare o in affiancamento con Delegato Tecnico di 2° livello o FEI almeno 3 volte negli ultimi 3 anni.
  - ✓ Fare un corso di aggiornamento obbligatorio ogni 3 anni.

NOTA: Qualora non siano mantenuti i requisiti richiesti, il Delegato interessato può richiedere la retrocessione a Delegato Tecnico di 1° livello se in possesso dei requisiti previsti. Per riacquisire la qualifica di Delegato Tecnico di 2° livello di Completo dovrà partecipare ad un corso per Ufficiali di Gara di Concorso Completo e seguire l'iter indicato dai docenti/Dipartimento

#### **Art. 9 – Delegato Tecnico internazionale**

- 9.1. I Delegati Tecnici internazionali si distinguono in:
  - ✓ Delegato Tecnico internazionale di 2° livello.
  - ✓ Delegato Tecnico internazionale di 3° livello.
- 9.2. I requisiti per diventare **Delegato Tecnico internazionale di 2° livello** sono:
  - ✓ Essere segnalato dalla FISE alla FEI per l'accesso alla formazione internazionale. La candidatura deve essere sostenuta dal Dipartimento, una



volta che il candidato abbia dimostrato di svolgere con estrema sicurezza e competenza il suo ruolo.

- ✓ Essere nominato tale dalla FEI a seguito dell'iter formativo e della normativa vigente.

9.3. I requisiti per diventare **Delegato Tecnico internazionale di 3° livello** sono:

- ✓ La candidatura deve essere sostenuta dal Dipartimento, una volta che il candidato abbia dimostrato di svolgere con estrema sicurezza e competenza il suo ruolo.
- ✓ Essere nominato tale dalla FEI a seguito dell'iter formativo e della normativa vigente.

### **TITOLO III** **GIUDICE**

#### **Art. 10 – Giudice nazionale di 1° livello – Iter formativo e tirocinio pratico**

10.1. Ogni candidato che vuole intraprendere la carriera di Giudice nazionale deve:

- ✓ Inoltrare domanda al Dipartimento ed ottenere parere positivo sul curriculum presentato.
- ✓ Partecipare ad un corso di formazione con parere positivo da parte del collegio dei docenti del corso.
- ✓ Effettuare 5 affiancamenti in "Sit-In", di cui almeno due in categorie CN1\* che abbiano un totale complessivo di 20 binomi partenti.
- ✓ Effettuare 5 affiancamenti in "Shadow Judging", di cui almeno due in categorie CN1\* che abbiano un totale complessivo di almeno 20 binomi partenti.
- ✓ Sostenere l'esame, non prima di 12 mesi dall'inoltro della domanda al Dipartimento, essendo in regola con quanto previsto dall'iter formativo, salvo quanto disposto dall'[Art.3 – Meriti sportivi](#).

#### **Art. 11 – Mantenimento della qualifica di Giudice nazionale di 1° livello**

11.1. Per mantenere la qualifica, un Giudice nazionale di 1° livello deve:

- ✓ Far parte del collegio giudicante in quattro manifestazioni di Concorso Completo in tre annate agonistiche consecutive, ed almeno in due categorie CN1\*.
- ✓ Nel caso in cui non sia incaricato in alcuna manifestazione in tre annate agonistiche consecutive, svolgere almeno tre affiancamenti "Sit-In" in categorie CN1\*.
- ✓ Fare un corso di aggiornamento obbligatorio ogni 3 anni.



## **Art. 12 – Giudice nazionale di 2° livello – Requisiti e tirocinio pratico**

12.1. Per poter diventare Giudice nazionale di 2° livello è necessario:

- ✓ Avere un'anzianità di Giudice nazionale di 1° livello di almeno 3 anni, avendo operato come titolare in almeno sei manifestazioni in categorie CN1\*.
- ✓ Inoltrare domanda al Dipartimento ed ottenere parere positivo sul curriculum presentato.
- ✓ Partecipare ad un corso di formazione/aggiornamento e ricevere parere positivo da parte del collegio dei docenti del corso.
- ✓ Aver compiuto un percorso formativo in affiancamento "Sit-In" in almeno quattro categorie di cui due a livello 2\* (nazionale o internazionale) e due a livello 3\* (nazionale o internazionale).
- ✓ Aver compiuto un percorso formativo in affiancamento "Shadow Judging" in almeno quattro categorie di cui due a livello 2\* (nazionale o internazionale) e due a livello 3\* (nazionale o internazionale).
- ✓ Sostenere l'esame, non prima di 12 mesi dall'inoltro della domanda al Dipartimento, essendo in regola con quanto previsto dall'iter formativo, salvo quanto disposto dall'[Art.3 – Meriti sportivi](#).

## **Art. 13 – Mantenimento della qualifica di Giudice nazionale di 2° livello**

13.1. Per mantenere la qualifica, un Giudice nazionale di 2° livello deve:

- ✓ Far parte del collegio giudicante in quattro manifestazioni di Concorso Completo in tre annate agonistiche consecutive, ed almeno in due categorie a livello 2\* (nazionale o internazionale). Nel caso in cui non sia incaricato in alcuna manifestazione in tre annate agonistiche consecutive, svolgere almeno tre affiancamenti "Sit-In" in Categorie di livello 2\* (nazionali o internazionali).
- ✓ Fare un corso di aggiornamento obbligatorio ogni 3 anni.

NOTA: Qualora non siano mantenuti i requisiti richiesti, il Giudice interessato può richiedere la retrocessione a Giudice di 1° livello se in possesso dei requisiti previsti. Per riacquisire la qualifica di Giudice di 2° livello di Completo dovrà partecipare ad un corso per Ufficiali di Gara di Concorso Completo e seguire l'iter indicato dai docenti/Dipartimento

## **Art. 14 – Linee guida per l'effettuazione degli affiancamenti**

14.1. Si identificano come "affiancamenti" le prove pratiche che permettono al candidato di testare la sua esperienza e si distinguono in:

- ✓ Sit-In: il candidato affianca il Giudice Tutor durante le prove di Dressage e rimane a disposizione del Presidente di categoria durante la prova di Cross Country e di Salto Ostacoli.



- Possono essere svolti nello stesso concorso nell'ambito di due diverse categorie o nella stessa categoria, ammesso che si raggiunga un numero minimo di 10 binomi da esaminare in ogni sessione di affiancamento.
- ✓ **Shadow Judging:** il candidato effettua autonomamente una valutazione delle prove di Dressage dalla sua postazione e rimane a disposizione del Presidente di categoria durante la prova di Cross Country e di Salto Ostacoli.
  - Sono ritenuti validi solo se effettuati nelle categorie idonee al passaggio di livello richiesto (es. categoria CN1\* per il passaggio a Giudice nazionale di 1° livello, categorie di livello 2\* e 3\* (nazionali ed internazionali) per il passaggio a giudice di 2° livello.
  - Devono essere effettuati con Giudici Tutor diversi e comunque non più di due con lo stesso giudice purché in due concorsi differenti.
  - Possono essere svolti nello stesso concorso nell'ambito di due diverse categorie o nella stessa categoria, ammesso che si raggiunga un numero minimo di 10 binomi da esaminare in ogni sessione di affiancamento.

14.2. Il candidato deve:

- ✓ Verificare che, nella Giuria del concorso prescelto, sia presente almeno un Giudice Tutor del livello adeguato.
- ✓ Contattare il Presidente di categoria ed il Comitato Organizzatore prima del concorso per informarli che desidera effettuare un affiancamento.
- ✓ Chiedere al Comitato Organizzatore tutti i dettagli riguardanti la gara ed eventualmente la categoria nella quale intende effettuare l'affiancamento.
- ✓ Verificare che il numero di partenti della categoria sia almeno il minimo richiesto.
- ✓ Arrivare in loco sufficientemente in anticipo per accertarsi del posizionamento della postazione.
- ✓ Presentarsi preferibilmente accompagnato da una persona che svolga funzioni di segretario (che non sia un giudice).
- ✓ Presentarsi in possesso delle schede della categoria, già fotocopiate nel numero necessario, sulle quali sia chiaramente indicato, a cura del candidato "Shadow Judging", il proprio nome, il binomio, la data, il concorso, la località.

**Art. 15 – Regole relative all'effettuazione di affiancamento in "Sit-In"**

15.1. Il Giudice Tutor deve valutare il candidato, usando un'apposita [scheda di valutazione](#), in merito a:

1. Modo di presentarsi e comportamento (es: abbigliamento, puntualità, disponibilità, serietà, ecc.).
2. Preparazione e competenza nel giudizio: il candidato può essere interpellato, durante la pausa tra gli orari di partenza dei binomi e durante le valutazioni quando possibile, su questioni relative alla scala del training ed ai principi del giudicare.



Attraverso i commenti e le osservazioni durante lo svolgimento delle riprese, il Giudice Tutor ha la possibilità di valutare oggettivamente la preparazione del candidato, anche tramite il tempo che impiega a fornire i giudizi richiesti, correggendolo se necessario.

3. Conoscenza ed uso corretto della terminologia tecnica.

15.2. Inoltre, il Giudice Tutor deve dare riscontro al candidato sull'esito finale del suo affiancamento "Sit-In".

15.3. [La scheda di valutazione del Sit-In](#) deve essere inviata dal Giudice Tutor al Dipartimento entro 2 settimane dal concorso.

#### **Art. 16 – Regole relative all'effettuazione di affiancamento in "Shadow Judging"**

16.1. Il candidato deve:

✓ **Durante la gara**

- Consegnare al Giudice Tutor la scheda compilata al termine di ciascuno dei binomi giudicati.
- Fornire commenti ai voti (obbligatori per i punteggi  $\leq 6$ ). La qualità e la congruenza dei commenti sarà oggetto di valutazione.

✓ **Al termine della "Shadow Judging"**

- Ritirare in segreteria le fotocopie delle schede del Giudice Tutor, una copia della classifica e le "Shadow Judging" (consegnate dalla Segreteria) e consegnare tutto il dossier al Giudice Tutor.

16.2. I Giudici Tutor devono correggere le "Shadow Judging" in loco, nell'arco di tempo della durata del concorso, valutando con il candidato le eventuali differenze tra le schede e dandogli la possibilità di spiegare i giudizi apportati; in tal modo possono anche verificare le sue conoscenze relative alla scala del training e ai principi del giudizio.

16.3. Inoltre, il Giudice Tutor deve dare riscontro al candidato sull'esito finale del suo affiancamento, analizzando, in base all'apposita scheda di valutazione e ad una relazione finale, quanto segue:

1. Modo di presentarsi e comportamento (es: abbigliamento, puntualità, disponibilità, serietà, ecc.).
2. Pianificazione dell'affiancamento con il Comitato Organizzatore, con il Giudice Tutor e con il segretario.
3. Preparazione e competenza nel giudizio.
4. Dopo la gara, il Giudice Tutor visiona i voti espressi dal candidato in base a:
  - a) Il ranking tra i Cavalieri, la differenza in % tra le singole classifiche.
  - b) Il livello % confrontato con quello espresso dal Giudice Tutor.
  - c) L'ampiezza dei punteggi finali.
5. Il Giudice Tutor valuta quindi dettagliatamente i punteggi, confrontando le schede secondo i seguenti criteri:



- a) Valutazione analitica: basata sul confronto dei voti del candidato e del Giudice Tutor, uno a uno, verificando la differenza tra ogni singolo punteggio e se il candidato ha utilizzato l'intera gamma di punteggi ed i mezzi punti, dove possibile.
  - b) Valutazione in base alla classifica: basata sul confronto della classifica generata dal candidato con quella del Giudice Tutor.
  - c) Valutazione in base all'ampiezza: per ampiezza si intende la differenza di punti fra il binomio primo classificato e l'ultimo classificato. L'obiettivo di questo tipo di valutazione è quello di incoraggiare l'utilizzo di tutta la gamma di voti.
- 16.4. Il Giudice Tutor dovrà chiedere al candidato, prima di iniziare a giudicare la categoria, di commentare sempre i voti che sono al di sotto del 6 (compreso). Ciò consentirà al Giudice Tutor di valutare bene le conoscenze del candidato relative alla scala del training ed ai principi del giudizio.
- 16.5. La [scheda di valutazione della "Shadow Judging"](#) deve essere inviata dal Giudice Tutor al Dipartimento entro 2 settimane dal concorso. In caso di affiancamento con esito negativo, il Giudice Tutor deve inviare al Dipartimento il dossier completo, composto dalle "Shadow Judging", dalla classifica e delle fotocopie delle schede del Giudice Tutor.

#### **Art. 17 – Esame**

- 17.1. Viene svolto al termine di un corso di formazione/aggiornamento da una Commissione d'esame, nominata dal Consiglio Federale.
- 17.2. Ogni esame è proporzionato al livello di idoneità da raggiungere e consiste in:
- ✓ Esame pratico: Prove di giudizio su riprese (anche a mezzo DVD o sistemi multimediali e/o redazione di Shadow Judging, a discrezione della Commissione).
  - ✓ Esame scritto: test sul Regolamento e sulla tecnica equestre.
  - ✓ Esame orale: Colloquio sulla tecnica di giudizio, sulla parte pratica attinente alla prova di Cross Country e di Salto Ostacoli.
- 17.3. Nel caso di non idoneità, il candidato potrà ripresentarsi non prima di sei mesi.

#### **Art. 18 – Giudice internazionale**

- 18.1. I Giudici internazionali si distinguono in:
- ✓ Giudice internazionale di 2° livello.
  - ✓ Giudice internazionale di 3° livello.
- 18.2. I requisiti per diventare **Giudice internazionale di 2° livello** sono:
- ✓ Essere Delegato Tecnico di 1° livello.



- ✓ Essere segnalato dalla F.I.S.E. alla FEI per l'accesso alla formazione internazionale. La candidatura deve essere sostenuta dal Dipartimento, una volta che il candidato abbia dimostrato di svolgere con estrema sicurezza e competenza il suo ruolo.
- ✓ Essere nominato tale dalla FEI a seguito dell'iter formativo e della normativa vigente.

18.3. I requisiti per diventare **Giudice internazionale di 3° livello** sono:

- ✓ Quelli richiesti dalla FEI all' Art. 511.1.2 del Regolamento FEI e certificati dal Dipartimento.
- ✓ Essere nominato tale dalla FEI a seguito dell'iter formativo e della normativa vigente.
- ✓ Partecipare ad un corso di formazione a livello Prix Saint Georges ed effettuare due "Sit-In" e tre Shadow Judging" in gare Prix Saint Georges di Dressage, seguendo le linee guida dell'[Appendice riservata per la Formazione dei Giudici internazionali di 3° livello](#). La valutazione delle prove sostenute viene effettuata dal Dipartimento alla luce delle indicazioni fornite ogni volta dal Tutor scelto fra i colleghi Giudici di Dressage.

## **TITOLO IV** **STEWARDS**

### **Art. 19 – Steward nazionale - Iter formativo e tirocinio pratico**

19.1. Ogni candidato che vuole intraprendere la carriera di Steward deve:

- ✓ Inoltrare domanda al Dipartimento ed ottenere parere positivo sul curriculum presentato.
- ✓ Partecipare ad un corso di formazione con parere positivo da parte del collegio dei docenti del corso.
- ✓ Effettuare un periodo di tirocinio stabilito, caso per caso, dal collegio dei docenti del corso, che comprenda affiancamenti con Stewards di provata esperienza, con successivo parere di idoneità da parte loro.
- ✓ Per gli affiancamenti non sono previsti indennità e rimborsi spese dalla F.I.S.E. È facoltà dei Comitati Organizzatori riconoscere un rimborso spese.
- ✓ Sostenere l'esame, salvo quanto disposto dall'[Art.3 – Meriti sportivi](#).

NOTA: I Delegati Tecnici ed i Giudici di Concorso Completo sono automaticamente anche Stewards della disciplina.

### **Art. 20 – Esame**

20.1. Viene svolto al termine di un corso di formazione/aggiornamento da una Commissione d'esame, nominata dal Consiglio Federale.



20.2. L'esame teorico pratico, proporzionato al livello di idoneità da raggiungere, viene effettuato al termine del periodo di tirocinio.

### **Art. 21 – Mantenimento della qualifica**

21.1. Per mantenere la qualifica, uno Steward nazionale deve:

- ✓ Aver operato come titolare o in affiancamento almeno 2 volte negli ultimi 4 anni.
- ✓ Fare un corso di aggiornamento obbligatorio ogni 3 anni.

### **Art. 22 – Steward internazionale**

22.1. Gli Steward internazionali si distinguono in:

- ✓ Steward internazionale di 1° livello.
- ✓ Steward internazionale di 2° e 3° livello.

22.2. I requisiti per diventare **Steward internazionale di 1° livello** sono:

- ✓ Essere segnalato dalla F.I.S.E. alla FEI per l'accesso alla formazione internazionale. La candidatura deve essere sostenuta dal Dipartimento, una volta che il candidato abbia dimostrato di svolgere con estrema sicurezza e competenza il suo ruolo.
- ✓ Essere nominato tale dalla FEI a seguito dell'iter formativo e della normativa vigente.

22.3. I requisiti per diventare **Steward internazionale di 2° e 3° livello** sono:

- ✓ La candidatura deve essere sostenuta dal Dipartimento, una volta che il candidato abbia dimostrato di svolgere con estrema sicurezza e competenza il suo ruolo.
- ✓ Essere nominato tale dalla FEI a seguito dell'iter formativo e della normativa vigente.

## **TITOLO V**

### **DISEGNATORE DI PERCORSO**

### **Art. 23 – Disegnatore di percorso di 1° livello – Iter Formativo e tirocinio pratico**

23.1. Ogni candidato che vuole intraprendere la carriera di Disegnatore di percorso deve:

- ✓ Inoltrare domanda al Dipartimento ed ottenere parere positivo sul curriculum presentato.
- ✓ Partecipare ad un corso di formazione con parere positivo da parte del collegio dei docenti del corso.
- ✓ Effettuare un periodo di tirocinio stabilito, caso per caso, dal collegio dei docenti del corso, che comprenda affiancamenti con Disegnatori di provata esperienza, con successivo parere di idoneità da parte loro.



- ✓ L'affiancamento deve comprendere tutte le giornate della manifestazione più almeno due giornate da effettuarsi nel momento della creazione del percorso, durante tutto l'iter della maturazione dell'idea e la realizzazione del percorso.
- ✓ Per gli affiancamenti non sono previsti indennità e rimborsi spese dalla F.I.S.E. È facoltà dei Comitati Organizzatori riconoscere un rimborso spese.
- ✓ Sostenere l'esame, salvo quanto disposto dall'[Art.3 – Meriti sportivi](#).

#### **Art. 24 – Disegnatore di percorso di 2° livello – Requisiti e tirocinio pratico**

24.1. Per poter diventare Disegnatore di percorso di 2° livello è necessario:

- ✓ Avere un'anzianità di Disegnatore di percorso di 1° livello di almeno 3 anni, avendo operato come titolare in almeno sei manifestazioni o avendo operato in quattro manifestazioni e avendo effettuato due affiancamenti con disegnatori di 2° livello o FEI.
- ✓ Inoltrare domanda al Dipartimento ed ottenere parere positivo sul curriculum presentato.
- ✓ Partecipare ad un corso di formazione/aggiornamento e ricevere parere positivo da parte del collegio dei docenti del corso.
- ✓ Effettuare un periodo di tirocinio stabilito, caso per caso, dal collegio dei docenti del corso, che comprenda affiancamenti con Disegnatori di percorso di 2° livello o FEI di provata esperienza, con successivo parere di idoneità da parte loro.
- ✓ Per gli affiancamenti non sono previsti indennità e rimborsi spese dalla F.I.S.E. È facoltà dei Comitati Organizzatori riconoscere un rimborso spese.
- ✓ Sostenere l'esame, salvo quanto disposto dall'[Art.3 – Meriti sportivi](#).

#### **Art. 25 – Esame**

25.1. Viene svolto al termine di un corso di formazione/aggiornamento da una Commissione d'esame, nominata dal Consiglio Federale.

25.2. L'esame teorico pratico, proporzionato al livello di idoneità da raggiungere effettuato al termine del periodo di tirocinio, consiste in un esame orale e/o prove pratiche di giudizio (anche a mezzo DVD o sistemi multimediali a discrezione della Commissione).

#### **Art. 26 - Mantenimento della qualifica**

26.1. Per mantenere la qualifica, un Disegnatore di percorso deve:

- ✓ Aver operato come titolare o in affiancamento con disegnatori di 2° livello almeno 3 volte negli ultimi 3 anni.
- ✓ Fare un corso di aggiornamento obbligatorio ogni 3 anni.



NOTA: Qualora non siano mantenuti i requisiti richiesti, il Disegnatore interessato può richiedere la retrocessione a Disegnatore di Completo di 1° livello se in possesso dei requisiti previsti. Per riacquisire la qualifica di Disegnatore di Completo di 2° livello di Completo dovrà partecipare ad un corso per Ufficiali di Gara di Concorso Completo e seguire l'iter indicato dai docenti/Dipartimento.

## **Art. 26 – Disegnatore di percorso internazionale**

- 26.1 I Disegnatori di percorso internazionali si distinguono in:
- ✓ Disegnatore di percorso internazionale di 2° livello.
  - ✓ Disegnatore di percorso internazionale di 3° livello.
- 26.2 I requisiti per diventare **Disegnatore di percorso internazionale di 2° livello** sono:
- ✓ Essere segnalato dalla FISE alla FEI per l'accesso alla formazione internazionale. La candidatura deve essere sostenuta dal Dipartimento, una volta che il candidato abbia dimostrato di svolgere con estrema sicurezza e competenza il suo ruolo.
  - ✓ Essere nominato tale dalla FEI a seguito dell'iter formativo e della normativa vigente.
- 26.3 I requisiti per diventare **Disegnatore di percorso internazionale di 3° livello** sono:
- ✓ La candidatura deve essere sostenuta dal Dipartimento, una volta che il candidato abbia dimostrato di svolgere con estrema sicurezza e competenza il suo ruolo.
  - ✓ Essere nominato tale dalla FEI a seguito dell'iter formativo e della normativa vigente.



## **APPENDICE RISERVATA PER LA FORMAZIONE DEI GIUDICI INTERNAZIONALI DI 3° LIVELLO**

### **LINEE GUIDA PER L'EFFETTUAZIONE DI SHADOW JUDGING / SIT- IN**

**Tale procedura di formazione a livello avanzato è stata predisposta per soddisfare quanto richiesto dall'articolo del regolamento FEI 511.1.2 comma b) per i Giudici internazionali di Concorso Completo di 2° livello che intendono passare al 3° livello.**

#### **Generalità**

Le Shadow Judging (SJ) possono essere svolte in tutte le categorie a livello D fino a PSG incluso.

Le SJ devono essere effettuate preferibilmente con Giudici di riferimento differenti, tratti dall'apposito elenco.

I Giudici di riferimento (Tutor) sono scelti dalle apposite liste redatte dal Dipartimento Dressage. Per ciascuna Shadow Judging, possono essere scelti sino a 2 Giudici Tutor, a seconda della composizione della Giuria.

I Tutor non possono accettare più di 2 Candidati per ciascuna gara. Perché una SJ sia valida, occorre giudicare almeno 6 binomi consecutivi.

I Sit-In e le Shadow Judging possono essere svolti nello stesso concorso, ma la Shadow Judging deve essere effettuata prima del Sit-In.

Le SJ possono essere effettuate in qualsiasi concorso nel quale sia presente un Tutor e siano programmate le categorie del livello richiesto.

#### **Per il Candidato**

Il Candidato deve verificare che vi sia almeno un Tutor nella giuria del concorso prescelto, dopodiché deve contattare il Presidente di Giuria e il Comitato Organizzatore, con congruo anticipo, per informarli che desidera effettuare una SJ. Il Candidato deve anche darne comunicazione al Dipartimento Concorso Completo, dichiarando il nome del Tutor di riferimento.

Solo dopo il nulla osta del Dipartimento, il Candidato può allora contattare il Tutor.



Federazione Italiana Sport Equestri

---

È dovere del Candidato contattare poi di nuovo il Comitato Organizzatore prima dell'evento e chiedere tutti i dettagli riguardanti la categoria nella quale intende effettuare la SJ (timetable etc...).



## **Regole relative all'effettuazione di Shadow Judging**

È cura e premura del Candidato accertarsi che:

- ✓ Il numero di partenti della categoria sia almeno il minimo di 6 richiesti (per sicurezza, meglio qualcuno in più).
- ✓ Sia presente un Tutor nella giuria della categoria interessata; a tal proposito, è preferibile accertarsene anche nell'imminenza del concorso ricontattando il Tutor stesso.
- ✓ Presentarsi obbligatoriamente accompagnati da una persona che svolga funzioni di segretario (che non sia un giudice).
- ✓ Presentarsi già in possesso delle schede della categoria, già fotocopiate nel numero necessario, sulle quali sia chiaramente indicato "Shadow Judging", oltre al proprio nome, al nome del binomio, data, concorso, località.
- ✓ Arrivare in loco sufficientemente in anticipo per accertarsi del posizionamento della propria postazione, e per accordarsi con la segreteria del concorso affinché le schede del Tutor vengano fotocopiate prima di essere consegnate ai Concorrenti.

### **Durante la gara**

- ✓ Predisporre a giudicare almeno 10 cavalli, ad evitare il rischio di eliminazione, ritiro, forfait. (È preferibile accordarsi con il Tutor qualora la categoria prescelta sia più numerosa, per stabilire quanti cavalli giudicare e quindi gli orari di effettuazione della SJ).
- ✓ Successivamente, al termine di ciascuno dei binomi giudicati, una volta completata la scheda, la stessa deve essere consegnata immediatamente al Tutor, che la consegnerà, con la propria, all'addetto di segreteria.
- ✓ Prestare attenzione ai commenti, sempre consigliati per i voti  $\leq 6$ ; la qualità e la congruenza dei commenti sarà oggetto di valutazione.

### **Al termine della SJ:**

- ✓ Farsi compilare la [scheda di valutazione della Shadow Judging](#) dal Tutor ed anticiparla via email al Dipartimento Concorso Completo, conservando a propria cura la copia in originale.

### **Per il Comitato Organizzatore**

Se il Comitato Organizzatore decide di accettare il Candidato alla Shadow Judging, deve provvedere a fornire un tavolo in più e possibilmente anche un gazebo mentre il reperimento del proprio Segretario (obbligatorio) e le copie delle schede sono a carico e responsabilità del Candidato.

Il Candidato deve essere preferibilmente seduto nella posizione il più possibile corrispondente a quella del Tutor.

La Segreteria di concorso deve calcolare i punteggi del Candidato e fotocopiare le schede dei Tutor prima della fine della gara, per un confronto finale sul Candidato.



## Per i Giudici Tutor - correzione delle Shadow Judging

In funzione degli impegni in altre categorie del Tutor, le SJ devono essere preferibilmente corrette in loco, altrimenti il Tutor provvederà successivamente.

La valutazione del Candidato deve essere fatta non in termini di rigore numerico, ma cercando di capire se il candidato abbia effettivamente la competenza tecnica e la padronanza per una corretta espressione del giudizio a livello PSG.

Il Tutor deve valutare il Candidato secondo i classici schemi della scheda di valutazione ed andrà ad analizzare dettagliatamente i punteggi confrontando le schede, utilizzando i seguenti criteri:

1. VALUTAZIONE ANALITICA: basata sul confronto dei voti del candidato e del Tutor, uno a uno: il Tutor verifica la differenza tra ogni singolo punteggio e se il candidato ha utilizzato l'intera gamma di punteggi ed i mezzi punti.
2. VALUTAZIONE IN BASE ALLA CLASSIFICA: basata sul confronto della classifica generata dal candidato con quella del Tutor. Si ritiene accettabile una discordanza non superiore al 5% tra i punteggi assegnati dal candidato e quelli della classifica della giuria ufficiale.
3. VALUTAZIONE IN BASE AI COMMENTI: il Tutor analizza i giudizi apportati, valutando:
  - a) La correttezza dei commenti rispetto alla scala del training.
  - b) La correlazione tra i punteggi ed i giudizi.
  - c) L'uso corretto del linguaggio tecnico.
4. VALUTAZIONE IN BASE ALL' AMPIEZZA: per ampiezza in questo caso si intende la differenza di punti fra il binomio 1° e l'ultimo classificato. L'obiettivo di questo tipo di valutazione è quello di incoraggiare l'utilizzo di tutta la gamma dei voti.

**Importante:** Il Tutor dovrebbe chiedere al Candidato, prima di iniziare a giudicare la categoria, di commentare sempre i voti che sono al di sotto del 6 (compreso). Ciò consentirà al Tutor di valutare bene anche le conoscenze relative alla scala del training e ai principi del giudizio. Una piccola elaborazione finale sintetizzerà le più importanti conclusioni.

Dopo aver valutato le schede, il Tutor, ove possibile, deve discutere con il Candidato l'esito e valuta le differenze. I Tutor devono dare al Candidato la possibilità di spiegare i giudizi apportati; in tal modo possono anche verificare le sue conoscenze relative alla scala del training e ai principi del giudizio.

Dopo la gara, il Tutor, ove possibile, dovrà dare riscontro al Candidato sull'esito finale dell'esame, sottolineando i punti di forza e di debolezza, dando anche ulteriori consigli e raccomandazioni.



## **LINEE GUIDA PER I SIT-IN (AFFIANCAMENTI)**

**Tale procedura di formazione a livello avanzato è stata predisposta per soddisfare quanto richiesto dall'articolo del regolamento FEI 511.1.2 comma b) per i Giudici internazionali di Concorso Completo di 2° livello che intendono passare al 3° livello.**

### **Generalità**

I Sit-In possono essere svolti in tutte le categorie a livello D fino a PSG incluso e devono essere effettuati preferibilmente con Giudici di riferimento differenti.

Perché un Sit-In sia valido, occorre visionare almeno 12 binomi, eventualmente distribuiti anche su più categorie, purché del livello richiesto (tutte le D fino a PSG).

I Sit-In e le Shadow Judging possono essere svolti nello stesso concorso, ma la Shadow Judging deve essere effettuata prima del Sit-In.

### **Per il Candidato**

Il Candidato deve contattare il Presidente di Giuria e il Comitato Organizzatore, con congruo anticipo, per informarli che desidera effettuare un Sit-In ed avere la loro conferma. Il Candidato deve anche darne comunicazione al Dipartimento Concorso Completo.

### **Per il Giudice Tutor**

Il Tutor deve valutare il Candidato in base alla scheda di valutazione:

1. Il Tutor valuta il modo di presentarsi e il comportamento del Candidato: es. come si presenta, l'abbigliamento, la puntualità e la sua preparazione tecnica in relazione al giudizio; deve anche verificare la conoscenza e l'uso corretto della terminologia tecnica.
2. Il Candidato può essere interpellato su questioni relative alla scala del training e ai principi del giudicare durante la pausa tra la partenza di un cavallo e di un altro e durante le valutazioni quando possibile. Delle correzioni, se necessarie, possono essere apportate direttamente dal Tutor.
3. Al Candidato deve essere data la possibilità di fare dei commenti e di effettuare osservazioni durante lo svolgimento dei test. In tal modo può essere valutata oggettivamente la sua conoscenza, e può anche essere valutato il tempo che impiega a fornire i giudizi richiesti. Se necessario, il Tutor può apportare delle correzioni.
4. L'utilizzo corretto del linguaggio tecnico può essere valutato attraverso i commenti effettuati dal Candidato.



Federazione Italiana Sport Equestri

---

Infine, il Tutor deve dare riscontro al Candidato sull'esito finale della sua prova di Sit-In, usando l'apposita scheda di valutazione, sottolineando i suoi punti di forza e debolezza e dando ulteriori consigli e raccomandazioni.

La [scheda di valutazione del Sit-In](#) deve essere inviata via email al Dipartimento Concorso Completo e conservata dal Candidato che la produrrà agli atti al momento della richiesta per il passaggio di livello.



Federazione Italiana Sport Equestri

---

**SCHEDA DI VALUTAZIONE SHADOW JUDGING**  
**(da livello D fino a PSG)**  
**UFFICIALI DI GARA INTERNAZIONALI**  
**CONCORSO COMPLETO ed. 2019**

**Nome e Cognome**.....**Regione**.....

**Concorso**.....**Data**.....

**Categoria** ..... **Numero partenti**.....

1. Modo di presentarsi, comportamento

.....  
.....

2. Modalità di organizzazione della Shadow Judging e conoscenza del test

.....



Federazione Italiana Sport Equestri

---

3. Ranking:

a. Piazzamento/classifica

.....

b. Livello % raggiunto

.....

c. Scarto tra punteggi finali (differenza fra il primo e l'ultimo classificato)

.....

4. Utilizzo dei voti:

a. Uso corretto dei voti in accordo con la scala del training

.....

.....

b. Scarto tra i singoli voti



5. Utilizzo dei commenti

a. Correlazione tra voti e commenti

b. Uso corretto del linguaggio tecnico



Federazione Italiana Sport Equestri

---

6. Ulteriori osservazioni

.....

.....

**Giudizi** (barrarne uno):

molto bene      bene      competente      non abbastanza competente

**Nomi Tutor**

..... Firma.....

..... Firma .....



Federazione Italiana Sport Equestri

---

**SCHEDA DI VALUTAZIONE SIT-IN**  
**AFFIANCAMENTO**  
**(da livello D fino a PSG)**  
**UFFICIALI DI GARA INTERNAZIONALI**  
**CONCORSO COMPLETO ed. 2019**

**Nome e**  
**Cognome**.....**Regione**.....

**Concorso**..... **Data**.....

**Categoria** ..... **Numero partenti**.....

1. Modo di presentarsi, comportamento

.....  
.....

2. Conoscenza tecnica della scala del training e delle linee guida del giudizio

.....  
.....



3. Utilizzo dei voti e giudizi correlati

.....

.....

4. Uso corretto del linguaggio tecnico

.....

.....

5. Ulteriori osservazioni

.....

.....

**Giudizi (barrarne uno):**

molto bene                      bene                      competente                      non abbastanza competente

**Nome Tutor**

..... Firma.....